SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Favorevole | Inadeguato | Cattivo | Sconosciuto | n.d.= non determinato

								DATI FORMULARI STANDARD											DATI IV REPORT EX-ART. 17																		PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI		
								HABITAT				SPECIE							HABITAT			SPECIE																							
Regione	Reg Biog	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado di conservazione	Valutazione Globale	Rango	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuz limitata nazionale	Distribuz limitata Reg Biog	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Sicilia	MED	B	ITA030025	Isola di Panarea e Scogli Viciniori	H	1170	Scogliere	9,6464817		B	B			B	B	FV	FV	XX			FV	FV?			6	E			PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		ALtro	Regolamentare e vigilare le attività potenzialmente impattanti per le scogliere (fruizione balneare, attracchi e ancoraggi) e adottare adeguati sistemi di monitoraggio per disporre dei dati fondamentali all'adozione degli idonei indirizzi gestionali di mantenimento dello stato di conservazione	no	L'aumento delle conoscenze sullo stato di conservazione dell'habitat è garanzia per il mantenimento in uno stato di conservazione favorevole.
Sicilia	MED	B	ITA030025	Isola di Panarea e Scogli Viciniori	H	1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	0,256603527		C	C			B	C	FV	U1	U1			U1	U1→			4	M			PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	no	Habitat largamente diffuso in tutta l'Italia
Sicilia	MED	B	ITA030025	Isola di Panarea e Scogli Viciniori	H	1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici	2,581248415		C	C			C	C	FV	U1	FV			U1	U1→			4	E	PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente non buona		MIglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti attraverso una pianificazione territoriale, come ad esempio l'istituzione di aree ad accesso interdetto o regolamentato in 10 anni	si	Obiettivo prioritario per il ridotto range ecologico e il limitato areale dell'habitat nella ZSC e soggetto a pressioni/minacce
Sicilia	MED	B	ITA030025	Isola di Panarea e Scogli Viciniori	H	1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi)	2,434964443		B	C			B	B	U1	U1	U1			U1	U1↓			4						condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	no	Obiettivo non prioritario in quanto permangono generali condizioni idonee per la conservazione dell'habitat nel sito
Sicilia	MED	B	ITA030025	Isola di Panarea e Scogli Viciniori	H	2230	Dune con prati dei Malcolmietalia	0,768020638		B	C			C	B	U1	U2	U1			U2	U2↓			1	M	PF04; PI02	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero; Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	condizione prevalentemente non buona		MIglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	Obiettivo prioritario in quanto l'habitat è estremamente circoscritto nella ZSC e soggetto a pressioni/minacce quali turismo balneare, pulizia spiaggia, invasione del *Saccharum biflorum* che ha portato alla rarefazione delle specie caratterizzanti l'habitat
Sicilia	MED	B	ITA030025	Isola di Panarea e Scogli Viciniori	H	5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	11,2907696		B	C			B	B	FV	U1	FV			FV	U1→			3	M			PF05	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	no	Obiettivo non prioritario in quanto permangono generali condizioni idonee per la conservazione dell'habitat nel sito
Sicilia	MED	B	ITA030025	Isola di Panarea e Scogli Viciniori	H	5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	132,505249		A	C			B	B	FV	U1	FV			FV	U1→			4	E			PH04; PM07	Vandalismo o incendi dolosi; Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	no	Obiettivo non prioritario in quanto permangono generali condizioni idonee per la conservazione dell'habitat nel sito
Sicilia	MED	B	ITA030025	Isola di Panarea e Scogli Viciniori	H	6220*	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	27,60971802		B	B			C	B	FV	U2	U1			U2	U2↓			2	E	PA06; PI01; PF05	Sfalcio o taglio di praterie; Specie esotiche invasive di rilevanza unionale; Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	PH04; PI03	Vandalismo o incendi dolosi; Specie autoctone problematiche	condizione prevalentemente non buona		MIglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifici interventi finalizzati a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni.	si	Obiettivo prioritario per la presenza di ***Silene hicesie*** (specie vegetale endemica di Sicilia, inserita nell'allegato II della Direttiva Habitat come prioritaria), considerata un suo elemento di qualificazione.
Sicilia	MED	B	ITA030025	Isola di Panarea e Scogli Viciniori	H	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	75,37694697		B	B			B	B	U1	U1	FV			FV	U1↓			4	E			PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	si	Obiettivo prioritario per la presenza di **Silene hicesie** (specie vegetale endemica di Sicilia, inserita nell'allegato II della Direttiva Habitat come prioritaria), considerata un suo elemento di qualificazione.
Sicilia	MED	B	ITA030025	Isola di Panarea e Scogli Viciniori	H	8320	Campi di lava e cavità naturali	0,890662305		C	B			B	B	U1	FV	FV			FV	U1→	•		3				PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	si	Aumento delle conoscenze per disporre di un quadro conoscitivo soddisfacente alla determinazione dello stato di conservazione dell'habitat, finalizzato a garantire uno stato di conservazione favorevole.
Sicilia	MED	B	ITA030025	Isola di Panarea e Scogli Viciniori	H	8330	Grotte marine sommerse o semisommerse		2	B	B			B	B	FV	FV	XX			FV	FV?			6				PH04	Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente buona		MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	si	Aumento delle conoscenze per disporre di un quadro conoscitivo soddisfacente alla determinazione dello stato di conservazione dell'habitat, finalizzato a garantire uno stato di conservazione favorevole.
Sicilia	MED	B	ITA030025	Isola di Panarea e Scogli Viciniori	H	91AA*	Boschi orientali di quercia bianca	0,040667477		C	C			C	C	U1	U1	U2			U1	U2→			1	E	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	PH04	Vandalismo o incendi dolosi	condizione prevalentemente non buona		MIglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifici interventi finalizzati a minimizzare le pressioni/minacce presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	Obiettivo prioritario in quanto l'habitat è estremamente circoscritto nella ZSC
Sicilia	MED	B	ITA030025	Isola di Panarea e Scogli Viciniori	H	9540	Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	0,438360313		C	C			B	C	U1	U1	XX			U1	U1→			3				PH04	Vandalismo o incendi dolosi	condizione sconosciuta		ALtro	Colmare le lacune conoscitive sullo stato di conservazione dell'habitat. Adottare adeguati sistemi di monitoraggio per disporre dei dati di buona qualità fondamentali all'adozione degli idonei indirizzi gestionali di conservazione	si	Aumento delle conoscenze per disporre di un quadro conoscitivo soddisfacente alla determinazione dello stato di conservazione dell'habitat, finalizzato a garantire uno stato di conservazione favorevole.
Sicilia	MED	B	ITA030025	Isola di Panarea e Scogli Viciniori	P	1461	Silene hicesiae					A	A	C	B	U1			U1	FV	U1	U1→	•	•	3	EE	PA06; PI01; PF05; PM07	Sfalcio o taglio di praterie; Specie esotiche invasive di rilevanza unionale; Attività sportive, turistiche e per il tempo libero; Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico;	PH04; PJ01; PJ03	Vandalismo o incendi dolosi; Cambiamenti di temperatura ed estremi dovuti ai cambiamenti climatici; cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici		qualità non buona	MIglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso azioni di conservazione ex situ e in situ, ricorrendo a banche del germoplasma e vivai pubblici e privati, per rafforzare la popolazione esistente favorendone l'espansione in 10 anni	si	L'obiettivo è prioritario per l'isolamento e la ridotta dimensione della popolazione che la rendono particolarmente vulnerabile a eventi stocastici, come quelli di natura climatica o geologica, i quali potrebbero portare a un repentino declino del suo areale. Le azioni di rafforzamento della popolazione mitigherebbero la minaccia PM07 "Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici", la cui incidenza è associata principalmente alla riduzione del numero di individui. Il ripopolamento e il rafforzamento della popolazione sono quindi strumenti cruciali per affrontare anche le minacce non direttamente controllabili dall'Ente gestore, quali PJ01 "Cambiamenti di temperatura ed estremi dovuti ai cambiamenti climatici" e PJ03 "Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici". Attraverso l'incremento della diversità genetica, l'aumento della fitness della popolazione e una maggiore interconnettività tra gli individui, si accresce significativamente la probabilità che una popolazione più robusta e in salute possa, nel tempo, evolvere autonomamente verso genotipi e fenotipi meglio adattati e capaci di tollerare gli effetti dei cambiamenti climatici.
Sicilia	MED	B	ITA030025	Isola di Panarea e Scogli Viciniori	P	1468	Dianthus rupicola subsp. aeolicus					C	C	B	B	FV			FV	FV	FV	FV→	•	•	5	E							qualità buona	MAntenimento	Mantenimento dello stato di conservazione della specie	no	La localizzazione di *Dianthus rupicola subsp. aeolicus* su pareti rocciose offre una protezione naturale al mantenimento del taxon in buono stato di conservazione. Comunque, il taxon, endemismo siculo-eoliano presente solo in poche e circoscritte stazioni, non è esente da pressioni e/o minacce. La distribuzione così limitata rende la popolazione vulnerabile a eventi stocastici (casuali) come frane, smottamenti o incendi localizzati

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1170 Scogliere	*Regolamentare e vigilare le attività potenzialmente impattonti per le scogliere (fruizione balneare, attracchi e ancoraggi) e adottare adeguati sistemi di monitoraggio per disporre dei dati fondamentali all'adozione degli idonei indirizzi gestionali di mantenimento dello stato di conservazione.*	Area occupata	Superficie	//	9,64648170007 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura algale	≥ XX	%	
			Componente biotica	Specie tipiche	Presenti	-	Specie tipiche: XX
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: specie algali aliene (es. *Lophacladia lallemandii, Caulerpa taxifolia, Caulerpa racemosa v. cylindracea, Acrothamnion preissii, Womersleyella setacea, Sargassum muticum, Laminaria japonica*)
			Altri indicatori di qualità biotica	Altre specie indicatrici di buona qualità	Presenti	-	XX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	*Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat*	Area occupata	Superficie	//	0,25660352707 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: XX
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Xanthium orientale* , *Cenchrus incertus; C. longispinus*)
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. Endemici	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti attraverso una pianificazione territoriale, come ad esempio l'istituzione di aree ad accesso interdetto o regolamentato in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	2,58124841492 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: *Limonium minutiflorum*
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Carpobrotus acinaciformis, C. edulis*), ruderali, sinantropiche
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art. 17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Compromissione dell'habitat	0	ettari	regolamentazione dell'accesso

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1420 Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)	*Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat*	Area occupata	Superficie	//	2,43496444307 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: XX
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali alofitiche, aloigrofile e/o spondali	≥ 80	%	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
2230 Dune con prati dei *Malcolmietalia*	*Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni*	Area occupata	Superficie	//	0,76802063782 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: *Moresia ramosissima, Wahlenbergia nutabunda, Ononis variegata, Pseudorlaya pumila*
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Carpobrotus acinaciformis*), ruderali, sinantropiche
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica: specie caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate
			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni psammofile e dunali	≥ 90	%	
			Caratteristiche geomorfologiche	Erosione costiera	Assente o non significativa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PF04 - Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero*	Il calpestio porta alla destabilizzazione delle dune e quindi alla rarefazione delle specie caratterizzanti l'habitat	0	nuove concessioni turistiche e balneari	La pressione ha un impatto medio BASSO. E' possibile contrastare direttamente la pressione prevedendo un piano articolato di azioni volte alla tutela attiva delle aree interessate e a forme più sostenibili di fruizione che passino attraverso una massiccia opera di sensibilizzazione della comunità locale, degli operatori turistici e alberghieri e dei turisti durante la stagione balneare, sui temi del valore biologico, paesaggistico dell'habitat interessato e della vulnerabilità delle specie ivi presenti.
			PI02 - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	L'invasione del *Saccharum bifforum* porta al declino del piccolo ecosistema dunale e quindi alla rarefazione delle specie caratterizzanti l'habitat	0	ha	La pressione ha un impatto MEDIO-ALTO per l'elevata invasività del *Saccharum bifforum* che compete per spazio e risorse con le specie dell'habitat

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5320 Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	*Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat*	Area occupata	Superficie	//	11,29076960404 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura delle camefite	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: XX
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Carpobrotus edulis, C. acinaciformis, Agave americana, Opuntia* sp.pl.), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche della gariga (es. *Cistus* sp.pl.) e della macchia (es. *Pistacia lentiscus*) dinamicamente collegate
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	*Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat*	Area occupata	Superficie	//	132,505,24904425 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: XX
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Agave americana, Opuntia* sp.pl., *Acacia* sp.pl.), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: fanerofite forestali caratteristiche di altre comunità vegetali più mature dinamicamente collegate
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*	*Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifici interventi finalizzati a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni.*	Area occupata	Superficie	//	27,60971801883 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: *Brachypodium retusum*
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: *Ailanthus altissima*
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite, Fanerofite
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX (zoologi
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PA06 - Sfalcio o taglio di praterie*	L'impatto dello sfalcio, se dà un lato può avere un effetto positivo nel prevenire l'ingresso e la competizione da parte di specie arbustive, mantenendo un habitat aperto e soleggiato, ideale per *Silene hicesiae* , specie endemica prioritaria, e le specie eliofile dell'habitat 6220*, dall'altro arreca la perdita/danneggiamento di molti individui di *Silene hicesiae* .	0	ha	La pressione ha un impattto medio BASSO. E' possibile contrastare direttamente la pressione attraverso la formazione del personale forestale addetto agli sfalci; ciò deve includere la descrizione delle specificità dell'habitat, il riconoscimento delle specie vegetali protette o autoctone da quelle invasive, l'utilizzo di tecniche di taglio a basso impatto. E fondamentale che il personale sia consapevole dei limiti delle operazioni di sfalcio e delle aree sensibili da preservare prevedendo anche l'installazione di specifica cartellonistica per prevenire danni alle specie vegetali caratterizzanti e/o protette.
			PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libera	Le attività ricreative, in particolare il calpestio fuori dai sentieri escursionistici incide negativamente sulla dinamiche dell'habitat.	0	ha	La pressione ha un impatto medio BASSO. E' possibile contrastare direttamente la pressione attraverso l'installazione di staccionate
			PI01 - Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	La specie esotica invasiva *Ailanthus altissima* rappresenta una delle pressioni più significative. Questa pianta , supera in competitività le specie tipiche dell'habitat per risorse cruciali come luce, acqua e nutrienti.	0	ha	La pressione ha un impatto ALTO. E' possibile contrastare direttamente la pressione attraverso interventi di eradicazione e monitoraggio

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	*Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat*	Area occupata	Superficie	//	75,37694696659 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: XX
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. *Aeonium arboreum, Opuntia* sp.pl.), nitrofile (es. *Parietaria judaica*)
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8320 Campi di lava e cavità naturali	*Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat*	Area occupata	Superficie	//	0,8906623052 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≤ 25	%	Specie tipiche: XX
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica in atto: camefite e nanofanerofite
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		XX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

8330 Grotte marine sommerse o semisommerse	*Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat*	Area occupata	Superficie (o numero di grotte)	//	XX superficie attuale (o nr. grotte) OPPURE superficie (o nr. grotte) che si intende	ettari (o numero)	
		Struttura e funzioni	Componente biotica	Specie algali sciafile tipiche	Presenti	-	XX
				Specie animali tipiche	Presenti	-	XX
				Specie indicatrici di disturbo	Assenza o presenza non significativa	-	Specie indicatrici di disturbo: specie algali aliene, ad es. *Acrothamnion preisii* e *Asparagopsis armata* (rodofite)
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma		
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					

Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
91AA* Boschi orientali di quercia bianca	*Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifici interventi finalizzati a minimizzare le pressioni/minacce presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni*	Area occupata	Superficie	//	0,04066747728 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: *Quercus virgiliana*
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente		XX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PM07 - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico*	scarsa rigenerazione delle specie forestali e forte espansione della macchia	0	ha	Rafforzamento della rigenerazione attraverso la piantumazione di rinforzo o semina di ghiande negli spazi aperti tra un nucleo e l'altro per creare "stepping stones" e ridurre la frammentazione.
		Prospettive future	*PH04 - Vandalismo o incendi dolosi*	I piccoli nuclei dell'habitat potrebbero essere distrutti o intaccati da incendi	0	ha	La pressione ha un impatto medio-ALTO

Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	*Colmare le lacune conoscitive sullo stato di conservazione dell'habitat. Adottare adeguati sistemi di monitoraggio per disporre dei dati di buona qualità fondamentali all'adozione degli idonei indirizzi gestionali di conservazione*	Area occupata	Superficie	//	0,43836031132 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: XX
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale (es. *Quercus ilex*)
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					

Specie	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
1461 - *Silene hicesiae*	Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso azioni di conservazione ex situ e in situ, ricorrendo a banche del germoplasma e vivai pubblici e privati, per rafforzare la popolazione esistente favorendone l'espansione in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	803 popolazione attuale 2000 popolazione che si intende raggiungere entro 5 anni	2000	Attualmente, la popolazione di *Silene hicesiae* a Panarea conta 803 individui, confermati tramite monitoraggio con drone dal 2022 al 2023 nell'ambito del progetto LIFE SEEDFORCE (LIFE20 NAT/IT/001468 . L'intervento di rafforzamento in atto con il progetto LIFE SEEDFORCE incrementerà la consistenza della popolazione con l'integrazione, entro il 2026 di ulteriori 400 piante derivate da propagazione ex situ con semi provenienti dalla popolazione naturale di Panarea. La ricostituzione di una popolazione pienamente vitale, con una struttura demografica e genetica robusta e auto-sostenibile, richiede un periodo variabile dipendente dal tasso di attecchimento delle piante messe a dimora, dal loro successo riproduttivo e dalla dinamica della popolazione residua. Il monitoraggio ex post, già previsto, sarà fondamentale per valutare la velocità di crescita della popolazione, il suo successo riproduttivo e l'effettiva integrazione dei nuovi individui, fornendo i dati necessari per future stime più precise sui tempi di ricostituzione della MPV (Minima Popolazione Vitale).
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	25.014 superficie attuale	m²	**Habitat di specie**: entro il 2026, con il progetto LIFE SEEDFORCE si intende incrementare la superficie ad oggi occupata di ulteriori 5.000 m² **Habitat DH** riconducibili agli habitat di specie: 8210, 6220
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 8210, 6220
				Caratteristiche geomorfologiche	Fenomeni franosi assenti o non significativi	-	I substrati vulcanici su cui vegeta *S. hicesiae* sono instabili e soggetti a fenomeni franosi o distacchi
				Pascolo domestico e selvatico	Ridotto o non significativo	-	
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di disturbo	< 10	%	Specie indicatrici di disturbo: *Ailanthus altissima* . Dal 2024 il progetto LIFE SEEDFORCE, in collaborazione con il DRSRT, sta operando per l'eradicazione dell'Ailanthus. Considerata la complessità dell'operazione è necessario intervenire per ulteriori 5 anni dalla fine del progetto (2026) e garantire un costante monitoraggio al fine di evitare una potenziale reinfestazione.
			Altri indicatori di qualità biotica	Entomofauna impollinatrice della specie	Presente	-	*Apis mellifera* , *Lasioglossum* sp., *Hadena bicruris* , nota tanto come impollinatore quanto come spermofaga (Studio delle interazioni pianta-insetto e delle reti polliniche realizzato con il ragetto LIFE SEEDFORCE)
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	PA06 - Sfalcio o taglio di praterie	L'impatto dello sfalcio dei sentieri escursionistici se da un lato può avere un effetto positivo nel prevenire l'ingresso e la competizione da parte di specie arbustive, mantenendo un habitat aperto e soleggiato, ideale per *Silene hicesiae* e le specie elofile dell'habitat 6220*, dall'altro arreca la perdita/danneggiamento di molti individui di *Silene hicesiae*.	0	danneggiamenti	Grado attuale dell'impatto: MEDIO
			PF05 - Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Le attività ricreative, in particolare il calpestio fuori dai sentieri escursionistici incide negativamente sulla dinamica della popolazione di Silene hicesiae.	0	calpestio	Grado attuale dell'impatto: MEDIO
			PI01 - Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	La specie esotica invasiva *Ailanthus altissima* , presente a Panarea nell'area in cui cresce la popolazionedi *Silene hicesiae* rappresenta una delle pressioni più significative. Questa pianta , supera in competitività *Silene hicesiae* per risorse cruciali come luce, acqua e nutrienti.	0	ha	Garantire il successo dell'azione di eradicazione (attività in corso con il progetto LIFE SEEDFORCE) nel lungo termine
			PM07 - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	contrazione della popolazione	0	ha	Grado attuale dell'impatto: MEDIO

Specie	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
1468 - *Dianthus rupicola*	*Mantenimento dello stato di conservazione della specie*	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	XX popolazione attuale OPPURE popolazione che si intende raggiungere entro XX	Numero individui (anche come intervallo di valori) o classe di abbondanza	La specie *D. rupicola* subsp. *aeolicus* non risente di particolari pressioni e minacce.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	75,37694696659 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica"
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target dell'habitat DH 8210
				Caratteristiche geomorfologiche	Fenomeni franosi assenti o non significativi	-	
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di disturbo	< 20	%	Specie indicatrici di disturbo: Opuntia ficus-indica
			Altri indicatori di qualità biotica	Entomofauna impollinatrice della specie	Presente	-	XXX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future					

			PRESSIONI			AGLIO DELLA MIS			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
1240	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti attraverso una pianificazione territoriale, come ad esempio l'istituzione di aree ad accesso interdetto o regolamentato in 10 anni	no	PF6	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	IA - int	Istituzione di aree ad accesso interdetto/regolamentato finalizzato a minimizzare le pressioni in atto	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Istituzione di aree di accesso ai siti interdetto o regolamentato. Il ridotto range ecologico e il limitato areale dell'habitat rappresentano una forte criticità.		Bando/convenzione per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	Una tantum 100 €/m per passerelle	Azione 6.5.1 del FESR Sicilia 2014-2020	si	E.2 ma	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	
2230	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	PF6	Sviluppo e mantenimento di zone balneari per turismo e tempo libero	IA - int	Istituzione di aree ad accesso interdetto/regolamentato finalizzato a minimizzare le pressioni in atto	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Istituzione di aree di accesso ai siti interdetto o regolamentato. Il ridotto range ecologico e il limitato areale dell'habitat rappresentano una forte criticità.		Bando/convenzione per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	Una tantum 100 €/m per passerelle	Azione 6.5.1 del FESR Sicilia 2014-2020	si	E.2 ma	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	
2230	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	PI0	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - int	Controllo ed eradicazione delle specie allocotone invasive	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Eradicazione/contenimento di *Saccharum biflorus* e migliorare la struttura e le funzioni dell'habitat in 10 anni, anche attraverso interventi di rinaturalizzazione. Razionalizzazione dei sentieri e delimitazione aree sensibili: interventi di chiusura e manutenzione della sentieristica, delimitazione habitat e apposizione di cartellonistica direzionale ai fini di convogliare i fruitori su percorsi prestabiliti		Bando/convenzione per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	3.000 €/ ha per estirpazione	Azione 6.5.1 del FESR Sicilia 2014-2020	si	E.2 ma	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	
6220*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PA5	Sfalcio o taglio di praterie	AL - alt	Formazione di personale qualificato	30	%	Regione Siciliana		da avviare	Lo sfalcio, se da un lato rappresenta una buona pratica per contenere l'inarbustimento dell'habitat dall'altro può determinare danni a specie vegetali erbacee tipiche dell'habitat. Affinché l'azione sia benefica ad habitat e specie è propedeutica la formazione del personale forestale addetto agli sfalci; ciò deve includere la descrizione delle specificità dell'habitat, il riconoscimento delle specie vegetali protette o autoctone da quelle estranee, l'utilizzo di tecniche di taglio a basso impatto. Pertanto, è fondamentale che il personale sia consapevole dei limiti delle operazioni di sfalcio e delle aree sensibili da preservare.		Bando/convenzione per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	250 €/ha per prevenire la conversione in macchia/garriga	Azione 6.5.1 del FESR Sicilia 2014-2020	si	E.2 ma	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	
6220*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PA5	Sfalcio o taglio di praterie	IA - int	Realizzazione di interventi di contrasto dell'inarbustimento nelle stazioni di presenza della specie.	30	%	Regione Siciliana		da avviare	Interventi di diradamento/contenimento della vegetazione arbustiva per il mantenimento dell'habitat, nelle stazioni ritenute più significative		Bando/convenzione per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	250 €/ha per prevenire la conversione in macchia/garriga	Azione 6.5.1 del FESR Sicilia 2014-2020	si	E.2 ma	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	
6220*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PI0	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - int	Interventi di eradicazione di *Ailanthus altissima*	20	%	Regione Siciliana		in corso	L'intervento di eradicazione di *Ailanthus altissima* , specie esotica invasiva di rilevanza unionale (ai sensi del regolamento (UE) n. 1143/2014), prevede l'adozione di soluzioni integrate quali: 1) l'estirpazione manuale di polloni e piante adulte. L'operazione va ripetuta almeno due volte l'anno tra maggio e ottobre, assicurandosi di rimuovere più radici. Tale protocollo dev'essere applicato rigorosamente per almeno cinque anni, altrimenti si rischia di vanificare l'operazione. L'abbattimento e l' estirpazione degli alberi deve essere attuato da personale formato. In tal caso è raccomandato iniziare con l'abbattimento degli alberi portatori di fiori femminili e, in seguito, dall'esterno verso il centro dell'area, con l'abbattimento degli alberi restanti e l'estirpazione dei polloni incluse le radici. 2) la rimozione delle ceppaie e delle radici per minimizzare le riserve nutritive a disposizione dei polloni. L'eradicazione di *Ailanthus altissima* ha preso avvio nel 2023 con fondi del progetto LIFE SEEDFORCE (LIFE20 NAT/IT/001468).	http://lifealtamurgia.eu/wp-content/uploads/LIFE-Alta-Murgia-Final-report.pdf http://lifealtamurgia.eu/ https://www.lifegoprofor.eu/it/multimedia/buone-pratiche/eradicazione-di-ailantus-altissima-finalizzate-alla-salvaguardia-della-vegetazione-autoctona.html https://lifeseedforce.eu/	Bando/convenzione per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	LIFE SEEDFORCE (LIFE20 NAT/IT/001468) - Università di Catania Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	3000 €/ha	Azione 6.5.1 del FESR Sicilia 2014-2020	si	E.2 ma	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
6220*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PI0	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - int	Mantenimento a lungo termine dell'efficacia dell'azione di eradicazione di Ailanthus altissima, ancora in corso	20	%	Regione Siciliana		da avviare	Le misure di eradicazione avviate dal progetto LIFE SEEDFORCE devono essere garantite e istituzionalizzate dall'Ente Gestore anche dopo la conclusione del progetto. Quindi, è necessario garantire l'efficacia a lungo termine degli sforzi di eradicazione avviati con il progetto LIFE SEEDFORCE, assicurando il controllo continuo della specie invasiva *Ailanthus altissima* (specie esotica invasiva di rilevanza unionale ai sensi del Reg. (UE) n. 1143/2014), promuovendo l'applicazione della normativa vigente anche nelle aree private, anche attraverso la formazione dei soggetti gestori.	https://lifeseedforce.eu/	Bando/convenzione per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	500 €/ha per il controllo 1000 € per corso formazione	Azione 6.5.1 del FESR Sicilia 2014-2020	si	E.2 ma	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC

6220*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PID	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - int	Mantenimento a lungo termine dell'efficacia dell'azione di eradicazione di Ailanthus altissima, ancora in corso	20	%	Regione Siciliana		da avviare	L'Ente Gestore deve assumere l'onere finanziario e operativo per sostenere le attività di controllo efficace dell'Ailanto post-LIFE. Ciò deve essere garantito attraverso: - l'adozione di un protocollo di monitoraggio annuale e sistematico delle aree trattate durante il progetto LIFE SEEDFORCE, con particolare attenzione alle zone di ricaccio note. Questo monitoraggio dovrà essere eseguito preferibilmente due volte l'anno (tarda primavera e autunno), per identificare tempestivamente la comparsa di nuovi polloni; - la ripetizione rigorosa delle operazioni di estirpazione manuale dei polloni, in linea con la metodologia del progetto (ripetizioni stagionali per almeno 5 anni consecutivi), al fine di esaurire completamente le riserve energetiche radicali delle piante residue; - l'aggiornamento del sistema di mappatura GIS delle infestazioni di Ailanthus altissima e delle aree trattate, per tracciare l'efficacia degli interventi e indirizzare le risorse nelle zone a maggiore rischio di ricrescita. - la programmazione e l'allocazione di risorse dedicate all'immediata eliminazione di nuovi focolai di infestazione che dovessero comparire all'interno dell'area gestita, applicando l'approccio integrato (abbattimento, rimozione ceppaie, estirpazione dei polloni). In ottemperanza al Regolamento (UE) n. 1143/2014, l'Ente Gestore deve agire anche come promotore e facilitatore per l'attuazione delle misure di controllo dell'*Ailanthus altissima* anche al di fuori delle aree di competenza diretta. A tale scopo: - deve promuovere campagne informative rivolte ai proprietari di terreni privati, illustrando i rischi ambientali e strutturali posti dalla specie e gli obblighi normativi relativi all'eradicazione; - deve predisporre e fornire linee guida tecniche e protocolli operativi semplificati (basati sull'esperienza LIFE) ai privati e ai Comuni per l'efficace rimozione della specie invasiva dalle loro proprietà; - deve incoraggiare attivamente la sostituzione degli individui di *Ailanthus altissima* eradicati con specie arboree e arbustive native. A tal fine, può fornire un elenco di specie autoctone adatte alla sostituzione e valutare la possibilità di attivare forme di supporto o incentivo (ad esempio, la distribuzione di piantine autoctone certificate o la consulenza gratuita per la scelta e la messa a dimora); - deve curare il coordinamento territoriale con le autorità locali competenti (es. Comuni) per l'applicazione delle ordinanze e delle disposizioni di legge che impongono l'eradicazione di Ailanthus altissima nelle aree private, al fine di garantire un'azione omogenea ed efficace su tutto il territorio.	https://lifeseedforce.eu/	Bando/convenzione per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	500 €/ha per il controllo 1000 € per corso formazione			si	E.2 mantenimento e ripristino	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
6220*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PFC	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	IA - int	Adozione di misure per guidare il flusso dei visitatori e prevenirne i danni da calpestio o erosione	30	%	Regione Siciliana	No	da avviare	Implementazione delle misure per guidare il flusso dei visitatori e prevenirne i danni da calpestio o erosione. E' opportuno predisporre staccionate in legno che servono a guidare gli escursionisti lungo il percorso, allontanandoli da zone naturali più fragili o potenzialmente pericolose. I sentieri oltre ad essere chiaramente indicati devono essere provvisti di pannelli informativi con indicazioni sulla corretta fruizione del sito. Importanti anche le campagne di sensibilizzazione per informare i visitatori sull'impatto che possono avere sull'ambiente.		Bando/convenzione per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	5.000			si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
91AA*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PHV	Vandalismo o incendi dolosi	IA - int	Sorveglianza antincendio	100	%	Regione Siciliana		da avviare	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare entro il 2026		Bando/convenzione per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	5.000			si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
91AA*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PMV	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	IA - int	Adozione di misure atte a guidare il rinnovamento naturale	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Rafforzamento della rigenerazione attraverso la piantumazione di rinforzo o semina di ghiande negli spazi aperti tra un nucleo e l'altro per creare "stepping stones" e ridurre la frammentazione.		Bando/convenzione per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	5.000			si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
1461	Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso azioni di conservazione ex situ e in situ, ricorrendo a banche del germoplasma e vivai pubblici e privati, per rafforzare la popolazione esistente favorendone l'espansione in 10 anni	si	PAC	Sfalcio o taglio di praterie	AL - alt	Formazione di personale qualificato	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Lo sfalcio dei sentieri per le attività escursionistiche, ricreative e turistiche va effettuato da personale qualificato. Ciò richiede la formazione del personale forestale addetto agli sfalci che deve essere in grado di riconoscere le specie vegetali protette, addestrato all'utilizzo di tecniche di taglio a basso impatto e all'impiego di attrezzature appropriate.		Bando/convenzione per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana								
1461	Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso azioni di conservazione ex situ e in situ, ricorrendo a banche del germoplasma e vivai pubblici e privati, per rafforzare la popolazione esistente favorendone l'espansione in 10 anni	si	PID	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - int	Interventi di eradicazione di Ailanthus altissima	100	%	Regione Siciliana		in corso	L'intervento di eradicazione di *Ailanthus altissima* , specie esotica invasiva di rilevanza unionale (ai sensi del regolamento (UE) n. 1143/2014), prevede l'adozione di soluzioni integrate quali: 1) l'estirpazione manuale di polloni e piante adulte. L'operazione va ripetuta almeno due volte l'anno tra maggio e ottobre, assicurandosi di rimuovere più radici. Tale protocollo dev'essere applicato rigorosamente per almeno cinque anni, altrimenti si rischia di vanificare l'operazione. L'abbattimento e l' estirpazione degli alberi deve essere attuato da personale formato. In tal caso è raccomandato iniziare con l'abbattimento degli alberi portatori di fiori femminili e, in seguito, dall'esterno verso il centro dell'area, con l'abbattimento degli alberi restanti e l'estirpazione dei polloni incluse le radici. 2) la rimozione delle ceppaie e delle radici per minimizzare le riserve nutritive a disposizione dei polloni. L'eradicazione di *Ailanthus altissima* ha preso avvio nel 2023 con fondi del progetto LIFE SEEDFORCE (LIFE20 NAT/IT/001468).	https://lifeseedforce.eu/ https://www.simaseed.unict.it/pubblicazioni/	Bando/convenzione per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	LIFE SEEDFORCE (LIFE20 NAT/IT/001468) - Università di Catania Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	3000 €/ha	Azione 6.5.1 del FESR Sicilia 2014-2020	si	E.2 ma	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
1461	Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso azioni di conservazione ex situ e in situ, ricorrendo a banche del germoplasma e vivai pubblici e privati, per rafforzare la popolazione esistente favorendone l'espansione in 10 anni	si	PMV	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	IA - int	Campagne di monitoraggio della popolazione	100	%	Regione Siciliana		in corso	L'intervento riguarda il monitoraggio della popolazione e prevede: 1) raccolta di dati sulla dimensione, la struttura e la distribuzione spaziale della specie, adottando un programma di monitoraggio a lungo termine, con cadenza almeno biennale, che preveda: censimenti e mappatura della distribuzione con sistemi GPS o GIS per tracciare con precisione l'areale di occupazione della specie; 2) analisi demografica per studiare i tassi di natalità, mortalità e reclutamento al fine di definire se la popolazione è in crescita, stabile o in declino; 3) studi di biologia riproduttiva (impollinatori) e strategie di dispersione per comprendere se i meccanismi di riproduzione e dispersione garantiscono la sopravvivenza a lungo termine della specie. Queste informazioni aiutano a identificare i colli di bottiglia nel ciclo di vita della pianta e a sviluppare interventi mirati per rimuovere le barriere; 4) tutela integrale della popolazione proteggendo l'intero sito in cui la specie è presente, tramite acquisizione al demanio delle aree di effettiva occupazione e cruciali per la sopravvivenza della specie. Le attività sopra descritte sono state avviate nel 2022 con fondi del progetto LIFE SEEDFORCE (LIFE20 NAT/IT/001468) .	https://lifeseedforce.eu/ https://www.simaseed.unict.it/pubblicazioni/	Bando/convenzione per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	LIFE SEEDFORCE (LIFE20 NAT/IT/001468) - Università di Catania Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	costi di monitoraggio 3.000 € acquisizione al demanio 10.000 €/ha		si	E.1.3 m	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	
1461	Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso azioni di conservazione ex situ e in situ, ricorrendo a banche del germoplasma e vivai pubblici e privati, per rafforzare la popolazione esistente favorendone l'espansione in 10 anni	si	PMV	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	IA - int	Intervento di conservazione ex situ e in situ	100	%	Regione Siciliana		in corso	L'intervento di conservazione ex situ e in situ prevede: 1) messa in rete delle banche del germoplasma attive a livello regionale (pubbliche e private) con esperienza nell'ambito della conservazione ex situ a lungo termine dei semi e della della conservazione in situ; 2) raccolta del germoplasma autoctono per la conservazione ex situ, adottando specifici protocolli di prelievo; 3) analisi genetiche per la stima della variabilità genetica; 4) messa in rete di vivai pubblici e privati per la riproduzione del germoplasma autoctono con l'obbligo dell'adozioni di specifici protocolli di propagazione che salvaguardino la variabilità genetica della popolazione selvatica; 5) propagazione della specie, attività propedeutica agli interventi di traslocazione attraverso il rafforzamento della popolazione esistente; 6) traslocazione nei siti ecologicamente idonei delle piante propagate; 7) rafforzamento della popolazione esistente mediante semina diretta e/o messa a dimora di piante propagate da seme locale. Le attività sopra descritte sono state avviate nel 2022 con fondi del progetto LIFE SEEDFORCE (LIFE20 NAT/IT/001468) e vanno sostenute dall'Ente gestore anche nel post-Life.	https://lifeseedforce.eu/ https://www.simaseed.unict.it/pubblicazioni/	Bando/convenzione per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	LIFE SEEDFORCE (LIFE20 NAT/IT/001468) - Università di Catania Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	4.000 € a specie		si	E.3 aggiuntive specifiche	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	

1461	Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso azioni di conservazione ex situ e in situ, ricorrendo a banche del germoplasma e vivai pubblici e privati, per rafforzare la popolazione esistente favorendone l'espansione in 10 anni	si	PFC	Attività sportive, turistiche e ricreative al di fuori delle zone urbane e ricreative	IA - int	Predisposizione di staccionate e cartellonistica	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Interventi di protezione: realizzazione di staccionate (es. paletti e cordoni) per delimitare zone specifiche e impedirne l'accesso indesiderato. La predisposizione di barriere fisiche limita i danni da calpestio, conservando i siti di presenza della specie e le cenosi tipiche dell'habitat. Installazione di specifica cartellonistica che informa sulla presenza della specie vegetale protetta. Specifica cartellonistica sarà predisposta anche con fondi del progetto LIFE SEEDFORCE (LIFE20 NAT/IT/001468) non solo come un obbligo amministrativo, ma come strumenti attivi di conservazione e comunicazione.		Bando/convenzione per l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	LIFE SEEDFORCE (LIFE20 NAT/IT/001468) - Università di Catania Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	50 €/m	si	E.2 mantenimento e ripristino	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	**Misura di conservazione**	**Valore**	**UM (Ha, numero, %...)**	**Soggetto responsabile dell'attuazione**	**Vigenza** (per misure regolamentari)	**Stato di attuazione**	**Descrizione**	**Link Utili**	**Azioni**	**Soggetto attuatore**	**Modalità di attuazione**	**Costo MdC**	**Fonte di finanziamento 2014-2020**	**Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)**	**Codice Categoria PAF**	**Fonte di finanziamento PAF 2021-2027**	**Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF**
IA - intervento attivo	Interventi di rafforzamento di specie vegetali di interesse comunitario e di ripristino/rinaturazione di habitat degradati/frammentati, privilegiando tecniche di restauro ecologico, attraverso l'uso di specie autoctone	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Interventi che prevedono: 1) messa in rete delle banche del germoplasma attive a livello regionale (pubbliche e private) con esperienza nell'ambito della conservazione ex situ a lungo termine dei semi e della conservazione in situ; 2) raccolta del germoplasma autoctono per la conservazione ex situ, adottando specifici protocolli di prelievo; 3) analisi genetiche per la stima della variabilità genetica; 4) messa in rete di vivai pubblici e privati per la riproduzione del germoplasma autoctono con l'obbligo dell'adozioni di specifici protocolli di propagazione che salvaguardino la variabilità genetica della popolazione selvatica; 5) propagazione delle specie, attività propedeutica agli interventi di traslocazione; 6) traslocazione nei siti ecologicamente idonei delle piante propagate; 7) rafforzamento delle popolazioni mediante semina diretta e/o messa a dimora di piante propagate da seme locale.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Formalizzazione di accordi (convenzioni, protocolli d'intesa) tra l'Ente Gestore e le Banche del Germoplasma per la condivisione delle competenze e dei dati. Attuazione di protocolli rigorosi e condivisi per la raccolta del germoplasma, propagazione delle piante e interventi in situ	Una tantum 100.000 €		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	FESR/PSRN/LIFE/ INTERREG	
IA - intervento attivo	Creazione di "micro-habitat" di zone umide che possano catturare e trattenere l'acqua piovana o quella di ruscellamento per periodi più lunghi, simulando o migliorando i processi naturali in atto negli impluvi (spesso chiamati localmente "valloni" o "sciare").	5	numero	Regione Siciliana		da avviare	L'orografia ripida dell'isola, unita alla natura vulcanica rende la gestione dell'acqua una priorità assoluta. La predisposizione di briglie in pietra a secco (tecnica tradizionale eoliana) lungo gli impluvi rallenterebbe il deflusso dell'acqua, ridurrebbe l'erosione e permetterebbe la formazione di pozze a monte che raccolgono sedimenti fini e acqua, creando le zone umide temporanee. Per la predisposizione delle zone umide, nei punti di maggior accumulo degli impluvi, si ipotizza di modellare la superficie per creare una depressione e rivestirla con uno strato compattato di argilla bentonitica (materiale naturale che si espande a contatto con l'acqua, sigillando il fondo), per prolungare la permanenza dell'acqua (aree umide semi-permanenti). Questi micro-habitat umidi favorirebbero la colonizzazione spontanea di diverse specie vegetali e animali legati agli ambienti umidi.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Pianificazione, Rilievo e Progettazione Esecutiva con individuazione precisa dei siti di maggior accumulo dove modellare le depressioni per garantire la funzionalità e la stabilità dell'opera.	15.000 €				FESR/PSRN/LIFE/ INTERREG	
IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Interventi di prevenzione incendi ricorrendo ai campi antincendio		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito (Regione Siciliana)	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	5.000 €		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	100	% degli habitat del sito	Regione Siciliana		da avviare	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali. Potenziamento delle attività di vigilanza.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito (Regione Siciliana)	Firma del protocollo antincendio fra tutti i soggetti coinvolti nell'attività di lotta e prevenzione antincendio (Corpo forestale regionale, protezione civile, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Vigili urbani, associazioni ambientaliste, ecc.)	7000		si	E1.2	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
IN - incentivazione	Acquisizione al demanio di aree con habitat/specie d'interesse comunitario o potenzialmente idonee alla espansione delle specie e comunità	2	ha	Regione Siciliana		da avviare	Acquisto di terreni, attualmente di privati, volto a consentire al meglio l'attuazione di più appropriate azioni di conservazione di habitat e specie.		Espletamento procedura d'acquisto entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	10.000 €/ha		si	E.1.2 amministrazio	FESR/PSRN/LIFE	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle specie florisitche e faunistiche alloctone	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Indagini in campo finalizzate al rilevamento della presenza di specie alloctone per prevenire o ridurre la probabilità di insediamento e ingresso di specie esotiche invasive, adottando metodi di citizen science e APP per smartphone dedicate		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	3.000 €		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	FESR/PSRN/LIFE/ INTERREG	
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio di habitat e specie di Direttiva 92/43 CEE rare e/o minacciate e di interesse biogeografico	100	% degli habitat del sito	Regione Siciliana		da avviare	Monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario rare e minacciate della flora siciliana rappresentati nella ZSC attraverso rilevamenti fitosociologici e indagini botaniche sul campo al fine di stabilire il loro stato di conservazione, in linea con gli obiettivi e le linee strategiche prioritarie della Strategia Europea della Biodiversità e con il Piano Regionale di Monitoraggio della Rete Natura 2000 in Sicilia (PRM), redatto in accordo con il Piano Operativo 2019/2021 dell'Osservatorio Regionale della Biodiversità Siciliana (ORBS) adottato con D.D.G. n. 473 del 14 giugno 2019. Ciò favorisce l'aggiornamento della Banca Dati Natura 2000 nazionale sullo stato di conservazione di tutti gli habitat e delle specie degli allegati, all'interno dei siti Natura 2000, come previsto dall'articolo 17 della Direttiva Habitat e sottolineato come priorità nel PAF 2021/2027.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione del Piano Regionale di Monitoraggio	7500 € per gli habitat 3.000 € a specie		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
PD - programma dida	Campagne di comunicazione, educazione ambientale e formazione e qualificazione rivolte a diverse categorie di pubblico e portatori d'interesse su vulnerabilità e valenza scientifica di specie/habitat	5	numero	Regione Siciliana		da avviare	Avvio di campagne educative rivolte a diverse categorie di pubblico, anche attraverso convenzioni specifiche con organizzazioni del volontariato		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	500 € ad evento		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	POR Sicilia Azione 2.7.1	
RE - regolamentazion	Promuovere la sensibilizzazione, l'identificazione e la riconoscibilità della ZSC Isola di Panarea e Scogli viciniori a livello locale, regionale e nazionale, utilizzando il forte valore simbolico di una specie bandiera come veicolo per la conservazione dell'intera area e della sua biodiversità.	1	numero	Regione Siciliana	no	da avviare	Adozione e utilizzo di un logo ufficiale della ZSC "Isola di Panarea e Scogli viciniori " che abbia come elemento centrale e distintivo la specie bandiera *Anthemis aeolica*. 1. Il logo dovrà essere sviluppato in collaborazione con esperti di comunicazione e conservazione, garantendo la correttezza scientifica della rappresentazione della specie e l'efficacia comunicativa. 2. Il logo dovrà includere il nome della ZSC e/o l'indicazione "Rete Natura 2000". 3. Il logo dovrà essere adottato come simbolo ufficiale della ZSC e dovrà essere utilizzato in tutta la documentazione ufficiale. 4. Sarà promosso l'utilizzo del logo da parte degli Enti Locali, delle associazioni e degli operatori economici (turismo, prodotti locali) che operano all'interno della ZSC e che sottoscrivono accordi per la promozione della conservazione e del turismo sostenibile (es. Marchio di Qualità Ambientale). 5. Il logo dovrà essere utilizzato in modo capillare nel materiale informativo e divulgativo (pannelli didattici, mappe, brochure, sito web, social media) al fine di: incrementare la consapevolezza sul valore biogeografico di *Anthemis aeolica* e, di conseguenza, della ZSC nel suo complesso; sottolineare come la tutela della specie bandiera implichi la protezione di tutti gli habitat e le specie ad essa collegati. L'utilizzo del logo da parte di terzi dovrà essere disciplinato da un apposito Regolamento d'Uso, al fine di tutelarne l'immagine e garantirne l'impiego in modo coerente con gli obiettivi di conservazione del Sito. L'identificazione della ZSC "Isola di Panarea e Scogli viciniori " con *Anthemis aeolica* permetterà di: rafforzare l'identità e il senso di appartenenza al Sito; facilitare la comprensione e l'accettazione delle Misure di Conservazione da parte della popolazione; potenziare l'attrattività turistica sostenibile e l'educazione ambientale, generando ricadute positive sul territorio e sulle attività che operano in armonia con la tutela ambientale; semplificare la ricerca di fondi e la partecipazione a progetti di conservazione che hanno come focus la specie bandiera.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito (Regione Siciliana)	Decreto	5.000 €					
RE - regolamentazion	Promuovere la conservazione della Biodiversità attraverso incentivi per la moltiplicazione di specie native strutturali di habitat o che versano in uno stato di conservazione inadeguato e/o a rischio di estinzione.	1	numero di cam	Regione Siciliana	no	da avviare	Potenziamento delle attività vivaistiche per la produzione di specie vegetali autoctone, anche attraverso la realizzazione, nella ZSC di riferimento, di campi di conservazione del germoplasma autoctono ad opera di soggetti pubblici o privati che assumeranno il ruolo di custodi. Se realizzati in aree Natura 2000 potranno essere oggetto di premialità .		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Vivaisti autorizzati dall'Ente gestore del sito/ Regione Siciliana, che adotteranno un protocollo definito dallo stesso.	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	7.000 €		si		PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	
RE - regolamentazion	Promuovere la conservazione della Biodiversità attraverso incentivi per la moltiplicazione di specie native strutturali di habitat o che versano in uno stato di conservazione inadeguato e/o a rischio di estinzione.	3	numero	Regione Siciliana	no	da avviare	Riqualificazione di aiuole e/o aree dismesse ricreando esempi di habitat della Rete Natura 2000 rappresentati nella ZSC di riferimento al fine di potenziare l'attrattività turistica coerentemente con gli obiettivi di conservazione del sito.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Comune/Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	5.000 €		si		PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	
RE - regolamentazion	Miglioramento delle popolazioni di pronubi selvatici, riconoscendoli come indicatori di qualità ambientale e come elementi fondamentali per la conservazione della flora e degli habitat della ZSC "Isola di Panarea e Scogli viciniori"	1	numero	Regione Siciliana	no	da avviare	Avvio e sostegno di specifici programmi di studio, ricerca e monitoraggio per la comunità degli imenotteri pronubi all'interno della ZSC. La misura per la conservazione può essere articolata in: monitoraggio di imenotteri pronubi selvatici; studi sulle interazioni tra le specie vegetali di interesse comunitario e i pronubi, per valutare l'efficacia del servizio ecosistemico di impollinazione e identificare eventuali criticità; promozione di eventi di formazione sul ruolo degli impollinatori, anche attraverso l'uso del logo della specie bandiera; avvio di collaborazioni con le Università (Dipartimenti di Biologia/Agraria) per l'attuazione degli studi.	https://lifeseedforce.eu/	Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Redazione di un Piano Operativo che definisca i dettagli esecutivi	20.000 €				PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	

IA - intervento attivo	Conservazione di *Anthemis aeolica* , specie esclusiva e a distribuzione puntiforme nella ZSC, attraverso rafforzamenti della popolazione e monitoraggio del successo dell'azione.	100	%	Regione Siciliana		terminata	Intervento di conservazione ex situ e in situ di *Anthemis aeolica post SIMaSeed PLUS,* attraverso: 1) messa in rete delle banche del germoplasma attive a livello regionale (pubbliche e private) con esperienza nell'ambito della conservazione ex situ a lungo termine dei semi e della della conservazione in situ; 2) raccolta del germoplasma autoctono per la conservazione ex situ, adottando specifici protocolli di prelievo; 3) analisi genetiche per la stima della variabilità genetica; 4) messa in rete di vivai pubblici e privati per la riproduzione del germoplasma autoctono con l'obbligo dell'adozioni di specifici protocolli di propagazione che salvaguardino la variabilità genetica della popolazione selvatica; 5) propagazione della specie, attività propedeutica agli interventi di traslocazione attraverso il rafforzamento della popolazione esistente; 6) traslocazione nei siti ecologicamente idonei delle piante propagate; 7) rafforzamento della popolazione esistente mediante semina diretta e/o messa a dimora di piante propagate da seme locale; Le attività sopra descritte sono state adottate nel 2023 con fondi del progetto SIMaSeed PLUS - programma Interreg V-A Italia-Malta 2014-2020.	https://www.simaseed.unict.it/simaseed-plus/	Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti attuatori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Predisposizione e attuazione di un piano di gestione da parte dell'Ente gestore con allocazione delle risorse necessarie in termini di risorse umane, tecniche ed economiche	20.000 €				FESR/PSRN/LIFE/ INTERREG	
RE - regolamentazione	Divieto	100	% del sito	Regione Siciliana	No	da avviare	Divieto di introdurre all'interno della ZSC specie esotiche invasive di rilevanza unionale e non (es *Ailanthus altissima,Carpobrotus* spp., ecc.), e relativa comunicazione ai comuni interessati al fine di estendere il divieto nelle aree limitrofe all'area protetta		Redazione del regolamento entro il 2030	Ente gestore del sito (Regione Siciliana)	Decreto						
RE - regolamentazione	Divieto	100	% del sito	Regione Siciliana	No	da avviare	Divieto di modificare gli elementi del paesaggio caratterizzanti ZSC		Redazione del regolamento entro il 2030	Ente gestore del sito (Regione Siciliana)	Decreto						
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle specie florisitche e faunistiche alloctone	100	%	Regione Siciliana		da avviare	Monitoraggi per il controllo di specie vegetali alloctone finalizzati a prevenire o ridurre la probabilità di insediamento e ingresso di specie esotiche invasive, adottando metodi di citizen science e APP per smartphone dedicate		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della misura	5.000 €		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	FESR/PSRN/LIFE/ INTERREG	
RE – regolamentazione	Regolamentazione per la tutela della fauna	100	% territorio ZSC	Regione Siciliana	In parte già prevista dalle vigenti misure di cui alDDG 862 del 15/11/2010 e DM 21/12/2025 e a specifiche disposizioni settoriali (Direttive UE, Vinca PRPV, CV, DPR 357/97, ecc.)		Regolamentazione per la tutela della fauna: 1. Divieto di attività venatoria in tutto il territorio della ZSC. 2. Divieto di preapertura della stagione venatoria anche nelle contigue aree esterne della Rete Ecologia. 3. Divieto di cattura, uccisione e danneggiamento di qualsiasi esemplare di fauna selvatica tranne che per motivi di studio e ricerca preventivamente autorizzati dall'Ente Gestore della ZSC. 4. Divieto di perturbare la fauna selvatica in tutte le fasi della vita degli animali ed in particolare durante tutte le fasi del ciclo riproduttivo o durante l'ibernazione, lo svernamento e la migrazione. 5. Divieto di distruggere o raccogliere le uova e danneggiare i nidi. 6. Divieto di danneggiare o distruggere i siti di riproduzione o le aree di sosta. 7. Divieto di introduzione di specie alloctone. 8. Divieto di istituire e gestire all'interno del Sito zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani, nonché ogni istituto previsto dalla normativa in materia faunistico-venatoria che preveda comunque la cattura e/o l'abbattimento della fauna selvatica o di allevamento. 9. Divieto di realizzare lavori che comportino lo spietramento degli affioramenti rocciosi o la rimozione dei cumuli di pietrame provenienti da vecchi miglioramenti fondiari. 10. Eventuali piani di cattura e interventi di gestione e/o eradicazione di specie invasive potranno essere predisposti nel caso di sviluppo delle specie tale da compromettere gli equilibri ecologici o da costituire un danno rilevante per le attività agrosilvopastorali, dovranno essere regolarmente autorizzati ai sensi delle norme vigenti e potranno essere realizzati esclusivamente attraverso l'uso di chiusini e di strumenti non cruenti. 11. Eventuali interventi di reintroduzione di specie dovranno essere preceduti da idonei studi di fattibilità per valutarne gli effetti sull'equilibrio degli ecosistemi. 12. Eventuali interventi di rippopolamento dovranno essere preceduti da idonei studi di fattibilità per valutarne gli effetti sull'equilibrio degli ecosistemi, ed in ogni caso dovranno essere effettuati con esemplari autoctoni per garantire il mantenimento dell'originario pool genico. 13. Nella realizzazione di interventi su ruderi esistenti deve essere sempre verificata preventivamente la presenza di siti di riproduzione o di posatoi abituali di specie quali chirotteri, rapaci diurni e notturni. 14. Negli interventi edilizi dovranno essere adottati accorgimenti per realizzare nicchie utilizzabili dalla fauna e per ridurre l'impatto luminoso sulla fauna. 15. Divieto di utilizzo di rodenticidi al di fuori delle aree di pertinenza degli immobili, con obbligo di utilizzo dei distributori di esche e raccolta delle spoglie. 16. Nella progettazione e valutazione di incidenza degli interventi e delle attività ammissibili si deve tenere conto della compatibilità con la conservazione degli habitat di specie della fauna e specie di interesse conservazionistico come da tavole collegate.		Approvazione Misure di Conservazione	Regione Siciliana	Decreto regionale	senza costi per la P.A.					
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare nuove costruzioni	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di trasformazione dell'habitat di Direttiva e/o di specie (vedi carta degli habitat, delle specie e della fauna) attraverso la realizzazione di nuove costruzioni o ampliamenti di quelle esistenti, nonché di messa a coltura dei terreni, compresa qualsiasi altra azione che possa comportare una trasformazione o riduzione dell'habitat o dell'habitat di transizione.		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
IA - intervento attivo	Interventi di rinaturalizzazione degli impianti a conifere e/o latifoglie alloctone	100	% delle area della supercie rimboschita pari 150 ettari	Regione Siciliana	no	da avviare	Da effettuarsi sulla base dello studio preliminare "Studio fitosociologico sulle serie di vegetazione finalizzato alla rinaturalizzazione delle aree rimboschite con essenze alloctone", si procederà attraverso tagli selettivi e graduali delle piante alloctone (conifere e/o latifoglie e comunque specie estranee all'habitat ed alle fitocenosi potenziali). Tali tagli saranno localizzati e ripetuti a brevi intervalli in diversi anni, finalizzati a favorire il recupero e lo sviluppo degli habitat. In aree con pendenze pertinenti alla II o III classe (30-50%) gli stessi tagli andranno improntati alla massima prudenza, per non incidere negativamente sulla stabilità dei versanti. Nel caso di insufficiente rinnovazione – es. per assenza o carenza di disseminazione spontanea – si potrà procedere attraverso la reintroduzione di specie arbustive e arboree tipiche delle rispettive serie di vegetazione e degli habitat pertinenti (tramite semine o piantagioni sparse). Andranno previste aree testimoni (sulle quali poter seguire i processi naturali indisturbati), oltre ad una protezione dal pascolo (almeno nella prima fase), nonché la difesa antincendio.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione del Piano Regionale di Monitoraggio	400 €/ha (PAF)		si	E1.3	PR FESR/PSRN/LIFE/INTEReg	POC/FSC
RE - regolamentazione	Interventi di rinaturalizzazione	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Obbligo di utilizzare materiale di propagazione proveniente dal germoplasma del sito		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0					